

BARGA INTERVENTO DA 73MILA EURO FRUTTO DI UNA SINERGIA TRA ENTI

Acque superficiali, al via i lavori per limitare i danni nelle frazioni

PARTIRANNO alla metà di questo mese i lavori per regimare le acque superficiali che dalle località filecchiesi di Menchi di Sopra, Menchi di Sotto e di Pedona, in casi di forte maltempo, finora confluivano a valle creando disagi se non addirittura pericolo alla frazione di Ponte all'Ania. E' stato annunciato da Nicola Boggi, presidente della Comunità Montana Media valle, Pietro Onesti, assessore alla Protezione Civile per il comune di Barga e Guglielmo Ruggi, dell'area tecnica del comprensorio di bonifica n. 4. L'intervento, che avrà un costo di oltre 73mila euro, è una sinergia tra enti e finalmente permetterà un intervento incisivo per disciplinare e organizzare le acque superficiali che, in caso di forte pioggia, negli ultimi anni hanno causato allagamenti nelle zone interessate dall'intervento, incidendo in particolar modo sull'abitato di Ponte all'Ania. Questa frazione, infatti, si trova più in basso rispetto a

Filecchio e spesso ha avuto lo spiacevole ruolo di raccogliere le acque scese dalla costa. Con questo intervento, progettato non solo dagli enti citati ma anche da collaboratori quali lo studio Arrighi di Fornaci e dal geologo Alessio Biagioni di Castelnuovo,

ALL'OPERA

Ad aggiudicarsi l'appalto la Tiziano Pandolfo di Fornaci, con un ribasso del 3,75%

si interverrà su un canale di raccolta già presente, che sarà ridisegnato per renderlo più profondo, ma che soprattutto sarà deviato verso il torrente Ania, così da alleggerire gli afflussi verso il fiume Serchio, dove già confluono le acque provenienti dalla Quercia (appena fuori Fornaci di Barga) e parte di quelle di Piano di Core-

glia. Le acque che scendono da Filecchio e dintorni passeranno e scaricheranno attraversando zone meno abitate arrecando minori disagi alla popolazione, come successo finora agli abitanti di Ponte all'Ania che vivono nella zona della chiesa.

E' STATA scelta anche la ditta che realizzerà l'intervento, la Tiziano Pandolfo di Fornaci che, offrendo un ribasso del 3,75%, ha avuto l'appalto. I lavori insisteranno in zone poco trafficate e quindi arrecheranno il minimo disturbo al traffico, anche considerando che secondo le previsioni l'intervento dovrebbe essere concluso entro il mese di ottobre. Un importante risultato, dunque, per gli abitanti delle zone interessate in primis, ma poi anche per tutto il territorio, che con questo ulteriore intervento di messa in sicurezza patirà ancor meno il maltempo.

Luca Galeotti

In breve

TIGLIO

Ladri entrano in azione al cimitero Rubato rame per 2mila euro

FURTO di rame nel cimitero di Tiglio (Barga). I ladri del prezioso metallo sono entrati in azione la notte tra il 1 e il 2 settembre, asportando tutte le canne degli edifici del cimitero: cappellina ed edifici che ospitano i loculi. Un furto del valore stimato di circa 2 mila euro il cui danno, non solo economico, dovrà essere adesso risolto dalla Misericordia di Tiglio che ha in gestione il cimitero del piccolo paese montano di Barga. «Una cifra non da poco per noi — come ci ha spiegato il Governatore della Misericordia Leonello Diversi — che impegnerà le casse non certo ricche della Misericordia. Abbiamo informato il comune di Barga dell'accaduto, è nostra intenzione sporgere denuncia contro ignoti».

All'«Isi» suona la prima campanella Ecco giorni e orari degli istituti

RIPARTE la scuola e l'Isi di Barga, il polo che comprende tutte le scuole superiori di Barga e Borgo a Mozzano, rende noto gli orari dell'inizio delle lezioni per l'ormai imminente avvio dell'anno scolastico 2011/12. Gli orari che riportiamo sotto sono validi per tutte le scuole dell'Isi: alberghiero «Fratelli Pieroni», Itc «Magri», Licei «Pascoli», Liceo Classico «Ariosto», Iti «Ferrari». Le scuole riaprirà i battenti lunedì 12 e martedì 13 settembre con l'ingresso delle classi prime dalle 8.30 alle 12.30. Da mercoledì 14 settembre è invece previsto l'ingresso di tutte le classi dalle 8.30 alle 12.30.

BARGA

Mongolfiere cinesi: a rischio incendi i boschi della Valle

SISTA diffondendo anche in Garfagnana il pericoloso uso delle mongolfiere thailandesi. Si tratta di aerostati di buone dimensioni, alimentati con una fiamma, in grado di raggiungere i mille metri. Le mongolfiere vengono usate per feste ma in Garfagnana rappresentano un pericolo perché possono fare divampare incendi. Diverse le segnalazioni in zona. «Poche sere fa — racconta un giovane di Castelnuovo — ho visto un'ovale di colore arancione che saliva dai boschi sopra Fosciandora e arriva circa sul Piano della Pieve, per poi puntare verso gli Appennini. Erano le 23 circa». «Nel cielo di Castelnuovo — racconta un altro signore — ho visto un oggetto simile a una palla di fuoco che proveniva verso di me, dal cielo sopra Torrite o giù di lì».

Dino Magistrelli

